

COMUNICATO STAMPA

30 aprile 2009

*Al vaglio della Regione i progetti sulla sicurezza locale*

**assessore RICCA: PRESENTATI DALLE PROVINCE 144 PROGETTI E 39 PLSI PER LA SICUREZZA INTEGRATA SUI TERRITORI**

*le Province utilizzeranno 9 milioni di euro stanziati dalla Regione per il 2008 e 2009*

Si è definito il quadro dei progetti presentati in seguito ai bandi attivati dalle Province per l'attuazione della legge regionale 23/2007 riguardanti le politiche integrate in materia di sicurezza urbana.

A valere sui fondi che per l'anno 2008 ammontano complessivamente a 4 milioni di euro, sono stati presentati 144 progetti alcuni dei quali presentati anche da soggetti privati.

Contestualmente sono state raccolte le candidature per i Patti Locali di Sicurezza Integrata (PLSI), 39 in tutto.

La provincia di Alessandria ha presentato 16 progetti e 11 candidature PLSI; la provincia di Asti 18 progetti e 2 candidature; la provincia di Biella 11 progetti e una candidatura; la provincia di Cuneo 22 progetti e 6 candidature; la provincia di Novara 15 progetti e 5 candidature; la provincia di Torino 49 progetti e 10 candidature; la provincia del Verbano Cusio Ossola 4 progetti e 3 candidature; la provincia di Vercelli 9 progetti e una candidatura.

*<< La Regione – spiega l'assessore competente **Luigi Ricca** – attiverà a breve una commissione per l'esame delle candidature dei Patti Locali di Sicurezza Integrata presentati e i relativi progetti. Possiamo presumere che le risorse messe a disposizione nel bilancio 2009 possano attestarsi intorno ai 5 milioni di euro. Questi finanziamenti vanno ad aggiungersi ai 4 milioni stanziati nel 2008 per la sicurezza locale >>.*

Le linee di attuazione del piano triennale per la sicurezza integrata prevedevano già per l'anno 2008 che le risorse regionali fossero gestite direttamente dalle province a seguito della presentazione e approvazione di progetti e candidature. Le province hanno dunque indetto i bandi, raccolto i progetti presentati e assegnato le risorse.

I PLSI sono stati previsti per riunire fra loro i comuni favorendo un approccio integrato alla sicurezza.

*<< Il Piemonte presenta una spiccata eterogeneità territoriale – conclude l'assessore **Ricca** – con grandi realtà urbane e diverse aree con minore densità come quelle di montagna e quelle collinari. A fronte di tali disomogenee caratteristiche gli interventi promossi devono tener conto del contesto territoriale di riferimento. In materia di sicurezza integrata, la Regione ha voluto puntare sull'integrazione delle politiche come espressione della cooperazione strategica tra enti, istituzioni e soggetti del privato sociale >>.*